

Riccardo Cavalli, classe 1B

Scuola secondaria di 1° grado Ghiberti

BIANCO

In un mondo che ormai ha smesso di vivere, sette persone sono costrette a tirare avanti allo stremo, al freddo e nella paura, in un mondo che ormai non è più il loro. Cercano di sopravvivere, affrontando la fame, il freddo e la tristezza, la tristezza della morte dei loro cari, ma continuano a sperare che un giorno quell'inferno, il loro, potrà tornare il mondo che conoscevano.

Tutto questo in un libro agghiacciante, che fa tenere il fiato sospeso fino all'ultimo. C'è qualcun altro vivo? Di chi sono quelle impronte? Emozioni, avventura e amori in una bellissima storia di Laura Bonalumi, nella quale ci sono riflessioni profonde, che mi hanno indotto a pensare che anche noi oggi - in un certo senso - siamo vicini all'apocalisse, se pensiamo all'inquinamento globale, alla pandemia e alle guerre che insanguinano paesi a noi vicini. Consiglio questo libro soprattutto ai lettori fantasiosi, che saranno in grado di immaginare il prosieguo della storia, a chi piace l'avventura e a chi sa apprezzare la bellezza di un libro.

